

Lampada ai miei passi

BOLLETTINO INTERPARROCCHIALE

delle parrocchie di Casalalta-Canalicchio, Collazzone, Collepepe, Gaglietole, Ripabianca

02 Agosto 2026

XVIII DOMENICA PER ANNUM

Anno IX – n. 31

Abbiamo fame di Dio!



Gesù cerca un momento di solitudine per la sua preghiera, però le folle avevano una gran voglia di ascoltare la sua parola e trarre beneficio dalle guarigioni che operava, tanto che non lo lasciavano riposare. Gesù non si spazientisce, al contrario, si commuove per la fede sincera di quella gente e passa con loro tutta la giornata. All'imbrunire non vuole lasciarli andar via senza prima aver loro offerto

qualcosa da mangiare, perché erano lontani da casa e da molte ore non mangiavano nulla. Sorprende, prima di tutto, la sua pazienza e la sua compassione perché sa che non lo cercano per curiosità, ma per bisogno. Ma, compassione non è semplicemente sentire pietà ma una reale partecipazione e coinvolgimento. È immedesimarsi nella situazione dell'altro, nella sofferenza altrui, al punto di prenderla su di sé. Una «compassione» che è attiva: spinge Gesù a guarire i malati e poi a saziare la folla affamata. Anche i discepoli si rendono conto che l'ora è avanzata e che queste persone hanno necessità di mangiare, ma si disinteressano dei loro bisogni e chiedono a Gesù di congedarle «*perché vadano nei villaggi a comprarsi da mangiare*». Tuttavia il Maestro non fa finta di non vedere, né li abbandona alla loro sorte, ma chiede ai suoi di dare tutto quello che hanno, benché sia poco, per mitigare la fame di tanti uomini, donne e bambini. I discepoli gli offrono il poco cibo di cui disponevano. Il pane spezzato e condiviso non si esaurisce, ma in mano a Gesù si moltiplica, saziando un numero sterminato di persone. Un gesto che dà il via libera a Gesù: quel «poco» condiviso gli consente di sfamare una moltitudine. Egli, però, compiendo questo miracolo non intende soltanto sfamare la folla, ma anche e soprattutto vuole creare e consolidare la comunione. In effetti, Gesù non vuole che la gente si disperda, ma vuole mantenerla unita. Subito dopo, col miracolo dei pani mostrerà di essere il pastore di questo gregge. Il pastore vero che raccoglie nell'unità una folla dispersa, la riunisce intorno a sé trasformandola in una grande comunità conviviale, dove tutti, senza discriminazioni e differenze sociali, godono la libertà di stare insieme, di far festa, di vivere nella comunione con Dio e tra di loro.

IN ASCOLTO DELLA PAROLA

Prima lettura Is 55, 1-3

Così dice il Signore: «O voi tutti assetati, venite all'acqua, voi che non avete denaro, venite; comprate e mangiate; venite, comprate senza denaro, senza pagare, vino e latte. Perché spendete denaro per ciò che non è pane, il vostro guadagno per ciò che non sazia? Su, ascoltate e mangerete cose buone e gusterete cibi succulenti. Porgete l'orecchio e venite a me, ascoltate e vivrete. Io stabilirò per voi un'alleanza eterna, i favori assicurati a Davide».

Salmo Responsoriale 144

Apri la tua mano, Signore, e sazia ogni vivente.

Ti lodino, Signore, tutte le tue opere / e ti benedicano i tuoi fedeli. / Dicano la gloria del tuo regno / e parlino della tua potenza.

Gli occhi di tutti a te sono rivolti in attesa / e tu dai loro il cibo a tempo opportuno. / Tu apri la tua mano / e sazi il desiderio di ogni vivente.

Giusto è il Signore in tutte le sue vie / e buono in tutte le sue opere. / Il Signore è vicino a chiunque lo invoca, / a quanti lo invocano con sincerità.

Seconda Lettura Rm 8, 35.37-39

Fratelli, chi ci separerà dall'amore di Cristo? Forse la tribolazione, l'angoscia, la persecuzione, la fame, la nudità, il pericolo, la spada? Ma in tutte queste cose noi siamo più che vincitori grazie a colui che ci ha amati. Io sono infatti persuaso che né morte né vita, né angeli né principati, né presente né avvenire, né potenze, né altezza né profondità, né alcun'altra creatura potrà mai separarci dall'amore di Dio, che è in Cristo Gesù, nostro Signore.

Vangelo Mt 14, 13-21

In quel tempo, avendo udito [della morte di Giovanni Battista], Gesù partì di là su una barca e si ritirò in un luogo deserto, in disparte. Ma le folle, avendolo saputo, lo seguirono a piedi dalle città. Sceso dalla barca, egli vide una grande folla, sentì compassione per loro e guarì i loro malati. Sul far della sera, gli si avvicinarono i discepoli e gli dissero: «Il luogo è deserto ed è ormai tardi; congeda la folla perché vada nei villaggi a comprarsi da mangiare». Ma Gesù disse loro: «Non occorre che vadano; voi stessi date loro da mangiare». Gli risposero: «Qui non abbiamo altro che cinque pani e due pesci!». Ed egli disse: «Portatemeli qui». E, dopo aver ordinato alla folla di sedersi sull'erba, prese i cinque pani e i due pesci, alzò gli occhi al cielo, recitò la benedizione, spezzò i pani e li diede ai discepoli, e i discepoli alla folla. Tutti mangiarono a sazietà, e portarono via i pezzi avanzati: dodici ceste piene. Quelli che avevano mangiato erano circa cinquemila uomini, senza contare le donne e i bambini.

NOTIZIE DALLA CHIESA E DAL MONDO

- **Una Messa e l'incontro con giovani e francescani, nel programma del Papa ad Assisi** Resi noti nel dettaglio gli eventi della visita pastorale di giovedì 6 agosto nella città umbra, in occasione del *Go! Franciscan Youth Meeting 2026*. Leone XIV atterrà alle 8.30 circa e si trasferirà alla Basilica di Santa Maria degli Angeli, dove trascorrerà la mattinata, per poi ripartire intorno a mezzogiorno.
- **Leone XIV, in agosto Messe ad Assisi, Rimini e due volte a Castel Gandolfo** È stato reso noto il calendario delle celebrazioni liturgiche presiedute da Leone XIV in questo mese. Il 6 agosto, con i giovani, nella Basilica di Santa Maria degli Angeli ad Assisi; il 15 agosto, per la festa dell'Assunta, nella chiesa di San Tommaso di Villanova, a Castel Gandolfo, come nel 2025; il 22, al Porto di Rimini, dopo il discorso al Meeting per l'amicizia tra i popoli; e infine il 29 agosto, ancora a Castel Gandolfo, nella chiesa di Maria Santissima del lago.
- **Il Papa: come ruscello che porta fino alla sua sorgente, la musica ci conduce a Dio** Leone XIV partecipa all'incontro di preghiera e fraternità *Cantico di Pace* a Borgo Laudato si', nei Giardini Pontifici di Castel Gandolfo, insieme ad Andrea Bocelli e al coro ABF Voices, formato da voci bianche provenienti da Uganda, Terra Santa e Italia. «Il mondo intero non basta a saziare la vostra sete di senso e di felicità», dice loro, assicurando la sua costante preghiera affinché l'armonia possa regnare nei luoghi segnati dalla guerra.

NOTIZIE DALLE PARROCCHIE

- **Festa di S. Lorenzo a Collazzone e dell'Assunta a Casalalta 2026:** Prendere visione del programma dettagliato.
- **Indulgenza Plenaria del Perdon d'Assisi:** il 1 agosto e 2 agosto facendo: 1. Visita a una chiesa parr. recitando Padre Nostro e Credo; 2. Confessione Sacramentale; 3. Comunione Eucaristica; 4. Preghiera secondo le intenzioni del Pontefice.

CATECHISMO IN PILLOLE

CCC 1333 Al centro della celebrazione dell'Eucaristia si trovano il pane e il vino i quali, per le parole di Cristo e per l'invocazione dello Spirito Santo, diventano il Corpo e il Sangue di Cristo. Fedele al comando del Signore, la Chiesa continua a fare, in memoria di lui, fino al suo glorioso ritorno, ciò che egli ha fatto la vigilia della sua passione: «Prese il pane...», «Prese il calice del vino...». Diventando misteriosamente il Corpo e il Sangue di Cristo, i segni del pane e del vino continuano a significare anche la bontà della creazione. Così, all'offertorio, rendiamo grazie al Creatore per il pane e per il vino, «frutto del lavoro dell'uomo», ma prima ancora «frutto della terra» e «della vite», doni del Creatore. Nel gesto di Melchisedek, re e sacerdote, che «offrì pane e vino» (Gn 14,18) la Chiesa vede una prefigurazione della sua propria offerta.

CCC 1691 «Riconosci, o cristiano, la tua dignità, e, reso consorte della natura divina, non voler tornare all'antica bassezza con una vita indegna. Ricorda a quale Capo appartieni e di quale corpo sei membro. Ripensa che, liberato dal potere delle tenebre, sei stato trasferito nella luce e nel regno di Dio».

CCC 1694 Incorporati a Cristo per mezzo del Battesimo, i cristiani sono morti al peccato, ma viventi per Dio, in Cristo Gesù, partecipando così alla vita del Risorto. Alla sequela di Cristo e in unione con lui, i cristiani possono farsi imitatori di Dio, quali figli carissimi, e camminare nella carità, conformando i loro pensieri, le loro parole, le loro azioni ai sentimenti che furono in Cristo Gesù e seguendone gli esempi.

PROGRAMMA LITURGICO PASTORALE

SABATO 01 AGOSTO <i>S. Alfonso – memoria</i> <i>bianco</i>	18.00 – Gaglietole 19.00 – Collepepe
DOMENICA 02 AGOSTO <i>verde</i> XVIII DOMENICA DEL T.O. <i>Perdono di Assisi – comm.</i>	9.00 – Ripabianca 10.00 – Casalalta 10.00 – Collazzone: S. Messa e ricordo del M° Santocchi 11.30 – Collepepe 21.00 – Collazzone: Concerto in ricordo del M° Roberto Santocchi con gli ex allievi del Conservatorio
LUNEDÌ 03 AGOSTO <i>verde</i>	18.00 – Casalalta
MARTEDÌ 04 AGOSTO <i>bianco</i> <i>S. Giovanni Maria Vianney – memoria</i>	18.00 – Ripabianca 21.00 – Casalalta: Presentazione e illustrazione dell'avanzamento dei Restauri dell'affresco absidale
MERCOLEDÌ 05 AGOSTO <i>S. Liberata – memoria</i> <i>bianco</i>	21.00 – S. Liberata: S. Messa e tripla processione per l'Indulgenza Plenaria
GIOVEDÌ 06 AGOSTO <i>bianco</i> TRASFIGURAZIONE DEL SIGNORE – festa	21.00 – Collazzone, Abbazia di S. Lorenzo: Messa in gregoriano e latino nella festa della Trasfigurazione
VENERDÌ 07 AGOSTO <i>rosso</i> <i>SS. Sisto II e comp. martiri – memoria</i>	9.00 – Collazzone: Triduo di S. Lorenzo  21.00 – Casalalta, Peregrinatio Mariæ: Fam. Temperoni Tea
SABATO 08 AGOSTO <i>bianco</i> <i>S. Domenico – memoria</i>	9.00 – Collazzone: Triduo di S. Lorenzo 18.00 – Collazzone: Matrimonio di Di Leo Gabriele e Polacchi Rita 18.00 – Gaglietole: S. Messa prefestiva 19.00 – Collepepe: S. Messa e anniversario di Matrimonio di Michelini Pino e Bianchi Debora  21.00 – Casalalta, Peregrinatio Mariæ: Fam. Capodicasa Duilio
DOMENICA 09 AGOSTO <i>verde</i> XIX DOMENICA DEL T.O.	9.00 – Ripabianca 10.00 – Casalalta e Collazzone (<i>pro populo</i>) 11.30 – Collepepe  21.00 – Casalalta, Peregrinatio Mariæ: Fam. Pambianco Chiara e Alberto

AVVISI

- **Feste di SAN LORENZO a Collazzone e dell'ASSUNTA a Casalalta:** Prendere visione dei Programmi dettagliati.
- **Indulgenza Plenaria del Perdon d'Assisi:** il 1 agosto e 2 agosto facendo: 1. Visita a una chiesa parr. recitando *Padre Nostro* e *Credo*; 2. Confessione Sacramentale; 3. Comunione Eucaristica; 4. Preghiera secondo le intenzioni del Pontefice.

RECAPITI PARROCO:

Don Lorenzo Romagna, Parroco - Cell. 347 787 5125

E-mail: lorenzo.romagna@gmail.com

WEB e SOCIAL:

Sito Internet: www.parrocchietrecolli.it

E-mail parr.: parrocchietrecolli@gmail.com

 @Parrocchietrecolli

UFFICIO PARROCCHIALE:

Giovedì, dalle 18.30 alle 19.00; Sabato dalle 8.30 alle 9.30, presso Casa Parrocchiale di Collepepe, piazza Garibaldi, 3. Per i certificati si consiglia telefonata previa

